



Parrocchia di S. Maria Assunta
Cividale del Friuli

Ventiquattresima Settimana del Tempo Ordinario

Settembre 2023



GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
DOMENICA 17 settembre Ventiquattresima del tempo ordinario	8.30	S. MESSA	✘ def. Bier – Zorzini ✘ def. Donato	
	10.30	S. MESSA	✿ Per le nostre comunità	
	18.30	Vesperì		
	19.00	S. MESSA	✘ def. Sergio	
LUNEDÌ 18 settembre <i>S. Giuseppe da Copertino</i>	8.00	S. Messa	✘ def. Mario, Rita ✘ def. Carlo	8.30 Lodi
MARTEDÌ 19 settembre <i>S. Gennaro</i>	8.00	S. Messa	✘ def. Vincenzo, Maria	
MERCOLEDÌ 20 settembre <i>Ss. Martiri Coreani</i>	8.00	S. Messa	✿ Sec. int. off. ✘ def. Probo	
GIOVEDÌ 21 settembre <i>S. Matteo evangelista</i>	8.00	S. Messa	✘ def. Ilio ✘ def. Diletta	
	10.30	S. Messa	Partecipa la Finanza per la Festa di S. Matteo	
VENERDÌ 22 settembre <i>S. Maurizio</i>	8.00	S. Messa	✘ Anime del Purgatorio	
SABATO 23 settembre <i>S. Pio da Pietrelcina</i>	8.00	S. Messa	✘ def. Davide Maria	15.30-16.30 Confessioni
	19.00	S. Messa	✿ Per il celebrante (45 anni di prete del parroco) ✘ def. Alfeo, Licia	
DOMENICA 24 settembre Venticinquesima del tempo ordinario	8.30	S. MESSA	✘ def. Erminio ✘ def. Giuseppe	
	10.30	S. MESSA	✘ def. don Luigi Cozzi ✿ Per ammalati	
	18.30	Vesperì	✿ Per le nostre comunità	
	19.00	S. MESSA	✘ def. Antonio	

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: parrocchiacividale@alice.it sito parrocchia: www.duomocividale.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Mercoledì: 9.00 – 10.00, Venerdì: 16.30 – 18.00.

Perdonare l'altro, perché perdonati dal Padre

Bellissimo questo stupore per l'illlogico perdono: **fino a settanta volte sette**. Dio che rompe i nostri bilancini, che rimette i debiti sempre, che libera non come uno smemorato che dimentica il male, ma con la casta follia della croce che si prende gioco della logica e degli equilibri umani e anche delle mie morti quotidiane. **Lui è l'Innamorato che vede primavere dentro i miei inverni**. Il servo, appena uscito, appena visto quanto sia grande un cuore di re, appena liberato, *preso il suo compagno per il collo lo strangolava*: ridammi i miei centesimi! Lui, perdonato di milioni.

Quel servo non è ingiusto, è senza



cuore. Tecnicamente non è disonesto, è crudele. Davvero è possibile essere onesti e spietati.

Non dovevi anche tu aver pietà? Non dovevi anche tu agire come agisco io? Tu come me, io come Dio, la creatura come il creatore... Chiave di volta di tutta la morale biblica. Perché avere pietà? Semplice: per un battito all'unisono con il battito di Dio. Nella Bibbia ogni indicativo divino (ogni azione riferita a Dio) diventa un imperativo umano, per la pienezza e lo sconfinamento in alto. Un istinto in noi ci

fa credere che il male si possa "riparare" mediante un altro male, ferendo chi ci ha ferito. **Occhio per occhio. Non più una, ma due ferite che sanguinano**. Il perdono invece, che forse non guarirà la ferita, ci aiuta a sentire che non tutto il mondo impugna un'arma. Che ci sono anche mani che accarezzano oltre a quelle che mi hanno schiaffeggiato.

Ci libera dallo sguardo torvo che vede nemici dovunque: lo sconosciuto in fila con te o un barcone di migranti. **Il perdono è de-creazione del male, lo blocca, gli impedisce di proliferare**; ci concede il lusso di non trascinarci dietro all'infinito i nostri errori e i nostri dolori, come patiboli interiori su cui inchiodiamo noi stessi e gli altri. "Il perdono ci strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri il male subito, rompe la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio" (Hanna Arendt). Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo, senza aspettare che tutto sia a posto; il coraggio degli inizi e delle ripartenze; **non un colpo di spugna sulla vita, ma un colpo d'ali che non libera il passato, libera il futuro**; un colpo di vento sulla mia barca: *lo la vela. Dio il vento*.

Dio perdona per un atto di fede nell'uomo, perché vede noi oltre noi, vede la luce prima dell'ombra, il santo prima del peccatore, le spighe di buon grano prima della zizzania. Vede che ogni vita è grembo pronto a un di più. E il perdonante ha gli stessi occhi di Dio.

Scandalo per la giustizia, follia per l'intelligenza, ma consolazione per noi debitori.

(Ermes Ronchi da *Avvenire*)

La parola di papa Francesco

Il brano evangelico di questa domenica ci offre un insegnamento sul perdono, che non nega il torto subito ma riconosce che l'essere umano, creato ad immagine di Dio, è sempre più grande del male che commette. San Pietro domanda a Gesù: «Se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». A Pietro sembra già il massimo perdonare sette volte a una stessa persona; e forse a noi sembra già molto farlo due volte. Ma Gesù risponde: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette», vale a dire sempre: tu devi perdonare sempre. E lo conferma raccontando la parabola del re misericordioso e del servo spietato, nella quale mostra l'incoerenza di colui che prima è stato perdonato e poi si rifiuta di perdonare.

Il re della parabola è un uomo generoso che, preso da compassione, condona un debito enorme – “diecimila talenti”: enorme – a un servo che lo supplica. Ma quello stesso servo, appena incontra un altro servo come lui che gli deve cento denari – cioè molto meno –, si comporta in modo spietato, facendolo gettare in prigione. L'atteggiamento incoerente di questo servo è anche il nostro quando rifiutiamo il perdono ai nostri fratelli. Mentre il re della parabola è l'immagine di Dio che ci ama di un amore così ricco di misericordia da accoglierci, e amarci e perdonarci continuamente.

Fin dal nostro Battesimo Dio ci ha perdonati, condonandoci un debito insolubile: il peccato originale. Ma, quella è la prima volta. Poi, con una misericordia senza limiti, Egli ci perdona tutte le colpe non appena mostriamo anche solo un piccolo segno di pentimento. Dio è così: misericordioso. Quando siamo tentati di chiudere il nostro cuore a chi ci ha offeso e ci

chiede scusa, ricordiamoci delle parole del Padre celeste al servo spietato: «Io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?». Chiunque abbia sperimentato la gioia, la pace e la libertà interiore che viene dall'essere perdonato può aprirsi alla possibilità di perdonare a sua volta.



Nella preghiera del *Padre Nostro*, Gesù ha voluto inserire lo stesso insegnamento di questa parabola. Ha messo in relazione diretta il perdono che chiediamo a Dio con il perdono che dobbiamo concedere ai nostri fratelli: «Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori». Il perdono di Dio è il segno del suo straripante amore per ciascuno di noi; è l'amore che ci lascia liberi di allontanarci, come il figlio prodigo, ma che attende ogni giorno il nostro ritorno; è l'amore intraprendente del pastore per la pecora perduta; è la tenerezza che accoglie ogni peccatore che bussa alla sua porta. Il Padre celeste – nostro Padre – è pieno, è pieno di amore e vuole offrircelo, ma non lo può fare se chiudiamo il nostro cuore all'amore per gli altri.

La Vergine Maria ci aiuti ad essere sempre più consapevoli della gratuità e della grandezza del perdono ricevuto da Dio, per diventare misericordiosi come Lui, lento all'ira e grande nell'amore.

(Angelus, 17 settembre 2017)

BREVISSIME DIOCESI, FORANIA, PARROCCHIA

INIZIO SCUOLA

In questi giorni è iniziato il nuovo anno scolastico: noi ci ritroviamo tutti insieme per una preghiera al Signore con la **Benedizione degli zainetti** alla S. Messa delle ore 10.30. Ognuno porta il suo zainetto.

ISCRIZIONI ANNO CATECHISTICO

Comunichiamo le date per l'iscrizione all'anno catechistico o per la conferma:

Mercoledì 20 e Giovedì 21 settembre
dalle ore 17.30 alle ore 19.00 presso il Centro S. Francesco.

L'iscrizione o la conferma della propria partecipazione riguardano tutti: **elementari** (anche per quelli della prima elementare), **medie, gruppi cresima e oratorio**.

CATECHISTI / ANIMATORI

Martedì alle ore 21.00 presso il CSF si incontrano i catechisti delle Cresime, delle Medie e gli animatori dell'oratorio.

APPUNTAMENTO DIOCESANO DI FORMAZIONE

Poniamo all'attenzione degli operatori pastorali un appuntamento di formazione che si svolge a livello diocesano nel mese di settembre.

- **Udine** (Parrocchia di San Pio X, via Mistruzzi): giovedì 28 settembre, ore 15: **Accompagnare insieme nella fede**. Don Marco Gallo, della diocesi di Saluzzo, parlerà a catechisti di bambini, ragazzi, adolescenti e genitori, oltre che ai responsabili degli oratori.



Sono invitati a partecipare al corso **tutti i catechisti di bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e genitori**. Sono invitati, inoltre, i **responsabili degli oratori**.



*Questa settimana abbiamo salutato **LIDIA VISINTINI TUZZI** (ab. in Viale Europa) e **ROMANO CLEMENTE** (ab. in Viale Libertà). Li ricordiamo nelle nostre preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.*

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: parrocchiacivildale@alice.it sito parrocchia: www.duomocivildale.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Venerdì: 16.30-18.30, Sabato: 09-11.00: Primo martedì del mese ore 10.00-11.00